



AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA  
Art. 1 comma 411 Legge n. 266/2005  
PIANO DI AZIONE PROVINCIALE PER IL REIMPIEGO 2007/2009

**DOTI "Inserimento Lavorativo" – DOTI "Autoimprenditorialità"**

**AVVISO RIVOLTO AGLI OPERATORI ACCREDITATI PER I SERVIZI PER IL LAVORO  
RELATIVO AL CASO DI CRISI AZIENDALE DELLA SOCIETA'  
MATERIS PAINTS ITALIA SPA**

**1. Premessa**

Il Piano di Azione provinciale per il Reimpiego riserva ai casi di crisi aziendale una quota di doti appositamente dedicata, al fine di garantire ai lavoratori e alle lavoratrici provenienti da aziende che abbiano avviato la procedura per il ricorso alla Cigs o alla mobilità la possibilità di utilizzare i servizi previsti.

Le risorse a disposizione ammontano a complessivi € 1.618.561,61 di cui:

- € 800.000,00 provenienti dal Piano di Azione provinciale per il Reimpiego, per finanziare unicamente le macrotipologie di azioni "Predisposizione del PIP e verifica dell'andamento" – "Inserimento Lavorativo" – "Accompagnamento alla creazione d'impresa";
- € 818.561,61 fondi derivanti dalla Legge 236/93, per finanziare esclusivamente le attività previste nella macrotipologia "Formazione".

**2. Obiettivo**

Finalità del presente avviso è accelerare il processo di reimpiego delle persone coinvolte nel caso di crisi aziendale della Società Materis Paints Italia SpA di Cassano Valcuvia (VA), come da verbale di accordo del 6 aprile 2009, attraverso l'attuazione dei servizi previsti nell'ambito nei percorsi "Inserimento Lavorativo" e "Autoimprenditorialità" del Piano di Azione provinciale per il Reimpiego, utilizzando il nuovo modello "dote".

**3. Destinatari**

L'avviso si rivolge a **n. 3** lavoratrici e lavoratori coinvolti nel caso di crisi di cui al punto precedente, che hanno manifestato il proprio interesse a partecipare al programma di reimpiego, come da elenco nominativo presentato in data 8 maggio 2009 alla Provincia di Varese.

**4. Gli operatori ammissibili**

Possono gestire le predette doti **i soggetti accreditati dalla Regione Lombardia per i servizi al lavoro che hanno almeno una sede operativa nel territorio della Provincia di Varese**, ai sensi dell'art.13 della Legge Regionale n. 22/2006 e relativi provvedimenti attuativi, ferma restando la disciplina transitoria prevista dalla medesima legge per i centri per l'impiego (art.32 Legge Regionale n. 22/2006).

L'ente che prenderà in carico la persona interessata all'inserimento lavorativo potrà avvalersi anche di altri partner nell'erogazione delle azioni afferenti ai PIP (Piani di intervento personalizzato) purché essi siano presenti nella rete dichiarata dell'operatore accreditato per poter garantire al destinatario tutte le attività necessarie per raggiungere l'inserimento lavorativo.

L'Operatore accreditato può quindi candidarsi in forma singola o creando una filiera avvalendosi di operatori autorizzati e/o accreditati per la tipologia di attività che intende gestire, che hanno almeno una sede operativa in provincia di Varese.

Si precisa che l'operatore accreditato che manifesterà il proprio interesse alla gestione delle doti riservate al presente caso di crisi aziendale dovrà essere eventualmente in grado di prendere in carico e quindi gestire un numero di doti pari al numero dei lavoratori/lavoratrici indicati nel paragrafo 3 "Destinatari".

## **5. La dote e le modalità di partecipazione al piano di azione per il reimpiego**

A seguito della pubblicazione del presente avviso, gli operatori accreditati per i servizi all'impiego interessati devono manifestare il proprio interesse prenotando sul Portale Sintesi un gruppo utenti contenente un numero di doti pari al numero di lavoratori/trici indicato nell'elenco nominativo, di cui ai punti precedenti.

Per effettuare la prenotazione del gruppo utenti è necessario attenersi alle procedure indicate nell'allegato 1 del Vademecum "Sistema Informativo Sintesi". Si precisa che nella candidatura devono necessariamente essere inserite sia le azioni relative al percorso "inserimento lavorativo" e al percorso "autoimprenditorialità", al fine di garantire ai lavoratori la possibilità di scegliere entrambi i percorsi previsti dal Piano.

L'invio della richiesta deve essere presentato on-line e via fax al n. 0332 – 252.561 entro 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente avviso e pertanto **entro e non oltre il giorno 4 giugno 2009.**

La Provincia di Varese renderà noto sul proprio sito web istituzionale l'elenco degli enti che hanno manifestato il proprio interesse e ne promuove la diffusione attraverso la rete dei Centri per l'Impiego e altri punti informativi.

Inoltre la Provincia di Varese invierà ad ognuno dei lavoratori una comunicazione con cui trasmetterà i riferimenti degli operatori accreditati che hanno manifestato il proprio interesse e inviterà gli stessi lavoratori alla sottoscrizione del Patto di servizio entro il termine di cinquanta giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco degli operatori accreditati sul sito della Provincia di Varese.

Scaduti i predetti termini per la sottoscrizione del Patto di Servizio, il lavoratore potrà comunque richiedere l'accesso al Piano di Azione per il Reimpiego, fruendo della dote prevista per la generalità dei destinatari.

Successivamente alla stipula e alla sottoscrizione del Patto di Servizio, il processo prosegue con la predisposizione, la realizzazione e la conclusione del PIP, così come descritto dettagliatamente nel Vademecum.

## **6. Tipologie di intervento**

La Dote è l'insieme di risorse economiche che il soggetto può investire per acquistare i servizi finalizzati al suo inserimento lavorativo e declinati nel proprio Piano di Intervento Personalizzato.

Le attività vengono diversificate in base a due percorsi e rispettivamente declinate all'interno di tre macrotipologie di servizi:

### **PERCORSO INSERIMENTO LAVORATIVO**

**La Dote di ciascun soggetto ha un valore massimo di € 5.722,00.=** ed è così articolata:

- Predisposizione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP) e verifica dell'andamento
- Formazione
- Inserimento lavorativo

## **PERCORSO AUTOIMPREDITORIALITA'**

**La Dote di ciascun soggetto ha un valore massimo di € 6.000,00.=** ed è così articolata:

- Predisposizione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP) e verifica dell'andamento
- Formazione
- Accompagnamento alla creazione di impresa

Per ulteriori specifiche relative alle attività previste all'interno di ogni percorso si rimanda al capitolo 3 del vademecum - aggiornato al 5.11.2008.

Le attività dovranno essere concluse entro e non oltre il 30 settembre 2009, salvo proroghe.

Durante la realizzazione del Piano di Azione per il reimpiego sarà effettuata una verifica sull'andamento del Piano stesso, al fine di valutare una riallocazione delle risorse e modificare i tempi di chiusura delle attività a sportello e la composizione del gruppo.

Il destinatario dei servizi al lavoro avrà diritto al rilascio del Certificato di Frequenza se risulta avere partecipato ad almeno al 75% delle ore di formazione/tirocinio previste dal singolo Piano di intervento Personalizzato.

Il certificato dovrà essere rilasciato dall'ente di formazione che ha erogato l'attività formativa o dal soggetto promotore del tirocinio.

Il destinatario che realizzerà con l'operatore le azioni definite nel proprio P.I.P. controfirmerà su appositi registri tutti i servizi di cui usufruirà. I dati inerenti il curriculum vitae e quelli relativi ai servizi saranno registrati e conservati nel database provinciale dei servizi per il lavoro.

Gli operatori dovranno raccogliere i questionari di soddisfazione in base alle procedure definite nel proprio sistema di gestione della qualità, a norma ISO 9001:2000 e trasmettere alla Provincia la relativa elaborazione alla conclusione del Piano.

### **7. Incentivi alle imprese**

Anche per le doti riservati ai casi di crisi aziendale, nel percorso "Inserimento lavorativo" il è prevista, tra i vari interventi, l'erogazione di incentivi a favore di datori di lavoro che assumo i **lavoratori "over 45"** o **lavoratrici** coinvolti/e caso di crisi aziendale.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 3.5 del vademecum.

### **8. Rinuncia e revoca**

Il destinatario che, dopo aver sottoscritto il PIP, recede senza giustificati motivi, verrà automaticamente escluso dal Piano di Azione Provinciale per il Reimpiego e perderà il diritto di beneficiare dei servizi previsti dalla dote.

Il destinatario inoltre non potrà sottoscrivere un altro PIP presso nessun operatore accreditato per l'erogazione dei servizi per il lavoro sul territorio provinciale nell'ambito del Piano di Azione Provinciale per il Reimpiego.

L'operatore che prende in carico il destinatario è tenuto a rispettare quanto previsto nel PIP e a concordare con lo stesso ogni eventuale modifica, pena l'impossibilità di continuare a partecipare al Piano.

Ogni mancanza sarà rilevata per l'eventuale segnalazione alle opportune sedi di valutazione.

Eventuali rifiuti di offerte di lavoro da parte del destinatario, senza giustificato motivo, verranno puntualmente monitorati e portati all'attenzione della Cabina di Regia. Il soggetto attuatore è tenuto a segnalare alla Provincia i casi che rientrano in questa fattispecie.

## 9. Disposizioni finali

Il presente avviso non impegna in alcun modo la Provincia di Varese che potrà revocarlo in qualsiasi momento.

La partecipazione al Piano impegna gli operatori accreditati ad attuare ogni azione utile all'occupazione dei destinatari. L'esito negativo dei risultati attesi dal percorso concordato nel Piano di Intervento Personalizzato, non fa sorgere in ogni caso alcun diritto e/o interesse in capo al destinatario o all'operatore accreditato. In tal caso questi soggetti non potranno vantare nessuna pretesa nei confronti della Provincia di Varese.

Al fine di agevolare l'attività di monitoraggio sull'andamento del piano gli operatori dovranno presentare una relazione conclusiva delle attività dichiarando alla Provincia eventuali insuccessi e relative motivazioni.

La Provincia di Varese provvederà all'istituzione di un servizio di verifica che svolga azioni di controllo, in via autonoma o su segnalazione, sulla corretta attuazione del piano.

Analogamente, la Provincia di Varese predisporrà attività di monitoraggio aventi ad oggetto, oltre all'andamento del piano, anche la rilevazione dell'effettiva efficacia delle azioni attivate, attraverso la rilevazione della soddisfazione dei lavoratori e delle aziende.

## 10. Informazioni - contatti

Per maggiori informazioni sul piano e le modalità di realizzazione si rimanda al relativo vademecum scaricabile dal sito [www.provincia.va.it/lavoro](http://www.provincia.va.it/lavoro) - area PIANO DI AZIONE PER IL REIMPIEGO.

E' inoltre disponibile il **servizio help-desk** contattabile  
dal lunedì al giovedì dalle ore 8.50 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 16.30

il venerdì dalle ore 8.50 alle 12.30.

N. telefonico 0332 252.741 – 252.764

Fax 0332 252.561

Indirizzo e-mail [pianoreimpiego@provincia.va.it](mailto:pianoreimpiego@provincia.va.it)

Ulteriori elementi di contesto sono contenuti nei documenti "Piano di azione provinciale per il reimpiego: 2007 2009", "Piano di azione provinciale per il reimpiego: progettazione esecutiva" e "Vademecum", scaricabili dal sito della Provincia di Varese nella pagina dedicata al Piano.

## 11. Riferimenti normativi

Il presente avviso fa riferimento alla seguente normativa:

- Il regolamento CE n. 2002/2004 che individua le categorie dei "lavoratori svantaggiati";
- Il regolamento CE n. 1998/2006 in materia di aiuti di stato.
- La Legge 23 luglio 1991 n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione attuazione di direttive della Comunità Europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro";
- La Legge del 19 luglio 1993, n. 236 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
- Il D.Lgs. 469/97 "Conferimento alla Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'art. 1 della legge 15/3/1997 n.59";
- Il Decreto Legislativo dell'aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro" in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della Legge 17 maggio 1999, n. 144;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge del 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- La Legge del 28 marzo 2003 n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- Il Decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- La legge 266 del 23/12/2005 (finanziaria 2006), art.1, comma 411, che consente di utilizzare le risorse finanziarie attribuite con accordo governativo nei casi di crisi di settori

produttivi e di aree territoriali e non completamente utilizzate per trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale in deroga alla vigente normativa ed azioni di reimpiego dei lavoratori coinvolti nelle suddette crisi, sulla base di programmi predisposti dalle Regioni interessate, d'intesa con le Province e con il supporto tecnico delle agenzie strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- La L.R. 28/9/2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- La Deliberazione di Giunta Provinciale P.V. n. 273 del 4/10/2006 relativa all'approvazione del preaccordo e del verbale d'accordo del 18/9/2006 sottoscritti tra Provincia di Varese, parti sociali (ACAI - Associazione Cristiana Artigiani della provincia di Varese – Confartigianato, CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, UNIVA – Unione degli Industriali della provincia di Varese, CGIL, CISL, UIL), CCIAA e INPS, relativi all'utilizzo delle risorse ex art. 1, comma 411 legge 266 del 23/12/2005 ed integrativi dell'accordo del 1° aprile 2005, riguardante i settori tessile, abbigliamento, calzature, moda e meccanotessile, settori da tempo interessati da un processo di profonda trasformazione sulla scorta anche della crisi indotta dalla perdita di competitività del comparto;
- La L.R. 6/8/2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- La Deliberazione di Giunta Provinciale P.V. n. 68 del 7/3/2007 "Ammortizzatori sociali in deroga. Approvazione documenti di indirizzo" con la quale sono stati approvati i documenti "Amministratori Sociali in Deroga – Prime linee programmatiche per le azioni di reimpiego" e "Progetto di intervento a sostegno dei lavoratori VICURON e dalla Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita. Prima ipotesi operativa";
- La Deliberazione di Giunta Provinciale P.V. n. 132 del 9/5/2007 "Ammortizzatori sociali in deroga. Approvazione Piano d'Azione per il Reimpiego";
- La Deliberazione di Giunta Provinciale P.V. n. 8 del 16/1/2008 "Piano d'Azione per il reimpiego: progettazione esecutiva. Linee di indirizzo. Approvazione";
- La Deliberazione di Giunta Provinciale P.V. n. 184 del 21/07/2008 "Piano d'Azione per il reimpiego: progettazione esecutiva. Approvazione";
- La Determinazione Dirigenziale n. 2092 del 19.05.2009 di approvazione del presente avviso.

## **12. Informativa trattamento dei dati personali** (art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali")

Il D.Lgs. n. 196 del 2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo il decreto indicato, tale trattamento sarà improntato ai principi dell'art. 11 e in particolare quelli di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e sarà effettuato tutelando la riservatezza e i diritti delle persone e degli altri soggetti coinvolti.

Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto forniamo quindi la seguente finalità:

- svolgere tutte le attività di gestione e monitoraggio di competenza provinciale, nella fase di realizzazione del progetto.

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e/o informatizzato e comprenderà anche la comunicazione e la diffusione dei dati alle altre Pubbliche Amministrazioni o soggetti giuridici per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

I dati potranno essere eventualmente trattati anche da soggetti esterni che svolgono attività di assistenza tecnica per la Provincia di Varese.

Il titolare della conversazione e del trattamento dei dati, cui eventualmente far capo per esercitare i diritti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, è la Provincia di Varese – Piazza Libertà 1 – nella persona del Presidente della Provincia.

Varese, 21 maggio 2009

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
del SETTORE LAVORO E SOCIALE  
(Dott. Pietro La Placa)